

MOBILITÀ STUDENTESCA E SOGGIORNI ALL'ESTERO

FINALITÀ

Favorire la mobilità studentesca secondo modalità coordinate dal liceo

Vista la normativa di riferimento:

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3;
- C.M. 181/97;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2;
- C.M. n. 236/99;
- Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011;

e considerata l'importanza di un periodo di studio all'estero, esperienza altamente formativa per la crescita personale dello/a studente/ssa e per l'acquisizione di competenze interculturali coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di cittadinanza, il nostro liceo raccomanda ai Consigli di Classe di favorire la mobilità studentesca e sostenerla in considerazione del suo valore culturale ed umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una sempre maggiore internazionalizzazione.

Le domande di iscrizione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.

Gli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata un'apposita dicitura (*FREQUENTA ANNO/SEMESTRE/TRIMESTRE ALL' ESTERO*).

Procedure che regolano il soggiorno studio all'estero degli studenti italiani

PRIMA DELLA PARTENZA:

- 1) Gli studenti interessati a trascorrere un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di Classe;
- 2) Il Consiglio di classe, in maniera informale, esprime un motivato parere sull'opportunità o meno di tale esperienza. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia (allegato 1)
- 3) Il docente di lingua straniera, o altro docente del CdC, assiste lo studente nella compilazione di eventuali moduli in inglese richiesti dall'organizzazione;
- 4) Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente - tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.
- 5) La famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet e indirizzo).
- 6) Il tutor consegna allo studente il patto di corresponsabilità (allegato 2) concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:
 - i contenuti minimi di ogni disciplina compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante;
 - le conoscenze indispensabili relativamente alle discipline non oggetto di studio nella scuola estera;
 - le modalità di reinserimento.

- 7) Nel caso in cui lo studente che ha intenzione di andare in mobilità presenti insufficienze nelle discipline di studio, queste devono essere recuperate prima della partenza. Ove ciò non fosse possibile, prima del colloquio interdisciplinare di riammissione alla classe successiva, lo studente sosterrà una prova a discrezione del docente della disciplina/e interessata/e, per dimostrare di avere le conoscenze e competenze necessarie per un proficuo proseguimento degli studi. (Solo per le partenze nel II quadrimestre o per l'intero anno scolastico)

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO:

- 1) Lo studente comunica al tutor le materie seguite nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati.
- 2) Lo studente o la famiglia trasmettono alla scuola italiana un certificato di frequenza appena avvenuta l'iscrizione o iniziate le lezioni.
- 3) Il tutor mantiene via e-mail una collaborazione tra scuola di origine e studente.
- 4) Il tutor con lo studente controlla e raccoglie tutta la documentazione necessaria da consegnare in segreteria.

REINSERIMENTO NELLA CLASSE:

Programma annuale/semestrale (partenze per l'intero anno scolastico o nel secondo quadrimestre)

- 1) Nel caso in cui lo studente che ha intenzione di andare in mobilità presenti insufficienze nelle discipline di studio, queste devono essere recuperate prima della partenza. Ove ciò non fosse possibile, prima del colloquio interdisciplinare di riammissione alla classe successiva, lo studente sosterrà una prova a discrezione del docente della disciplina/e interessata/e, per dimostrare di avere le conoscenze e competenze necessarie per un proficuo proseguimento degli studi. (Solo per le partenze nel II quadrimestre o per l'intero anno scolastico).
- 2) All'inizio del nuovo anno scolastico, prima dell'avvio delle lezioni, il Consiglio di Classe assicura l'ammissione alla classe successiva a seguito di un colloquio sulle materie non studiate all'estero. Nella medesima sede lo studente presenterà e discuterà una breve relazione sulla sua esperienza sulla scuola straniera e a seguire verranno sondate le conoscenze e le competenze delle materie già studiate all'estero per individuare eventuali lacune nella preparazione. Queste ultime, se presenti, saranno colmate *in itinere* nelle modalità descritte nei successivi punti n. 4 e n.6. Nel caso di un quadro complessivo di giudizi positivi si procederà anche all'attribuzione del credito scolastico.
- 3) Dopo l'inizio delle lezioni lo studente riammesso presenterà una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera al fine di condividerla con la classe.
- 4) Il Consiglio di classe può decidere di assegnare eventuali moduli di recupero e calendarizzare le eventuali verifiche di recupero del curriculum, svolto o non svolto all'estero, che siano finalizzate all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero e ripasso. Se necessario, lo studente potrà usufruire di eventuali interventi di recupero già attivati per gli studenti con carenze.
- 5) L'allievo verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro il primo quadrimestre. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare dal docente della disciplina interessata, che provvederà ad annotarle nel Registro Elettronico con congruo anticipo.
- 6) La collocazione dello studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico avverrà sulla base della media scaturita dalle seguenti componenti:
 - valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite (opportunitamente calibrate con la valutazione decimale in uso);
 - valutazioni conseguite nelle discipline non svolte all'estero e accertate al rientro;
 - valutazioni conseguite a seguito delle eventuali verifiche di recupero *in itinere* a copertura di carenze.

- valutazioni conseguite nel periodo in cui lo studente ha regolarmente frequentato le lezioni prima della partenza (valido per i programmi semestrali con partenza a gennaio)

Nel caso fossero state individuate lacune da colmare il credito scolastico non potrà essere attribuito prima del mese di gennaio; in assenza di lacune il Consiglio procederà ad attribuire il credito al termine della seduta di riammissione.

Programma trimestrale/semestrale (con rientro nel primo quadrimestre)

- 1) Al rientro in sede, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera . Sarà in seguito sottoposto a una verifica di recupero del curriculum non svolto all'estero, tramite interrogazioni o prove scritte concordate da svolgersi durante l'attività didattica curricolare.
- 2) Il recupero, con la relativa verifica, può essere parziale per una materia del curriculum straniero presente ma non completa nei contenuti essenziali, oppure completo per una materia totalmente esclusa.
- 3) Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei nuclei fondanti per un corretto e proficuo proseguimento dell'anno scolastico.
- 4) E' possibile non esprimere alcuna valutazione al termine del primo quadrimestre in assenza di sufficienti elementi conoscitivi.
- 5) Lo studente sarà valutato secondo i parametri indicati al punto 2 del paragrafo "Programma annuale/semestrale con partenza a gennaio" al termine dell'anno scolastico.



Liceo Scientifico Statale
FILIPPO MASCI

Via F. Ferri, 3 - 66100 CHIETI - tel. 0871 65931 - fax 0871 65979
chps01000x@istruzione.it - chps01000x@pec.istruzione.it - C.F. 80002410696



ALLEGATO n. 1.

**PARERE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Lo studente, frequentante la classe Del Liceo Scientifico "F. Masci" di Chieti, ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico

Considerato che lo studente

- (percorso scolastico ...)
- (capacità relazionali, di adattamento e collaborative...)
- (abilità comunicative, interessi extra-scolastici...)
- (livello di competenza nella lingua straniera)
- (impegno, motivazione)
-

Il Consiglio di Classe esprime/non esprime il proprio parere positivo in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Si individua come eventuale docente tutor il prof/la prof.ssa.....

Data.....

Il Coordinatore di Classe.....



Liceo Scientifico Statale
FILIPPO MASCI

Via F. Ferri, 3 - 66100 CHIETI - tel. 0871 65931 - fax 0871 65979
chps01000x@istruzione.it - chps01000x@pec.istruzione.it - C.F. 80002410696



ALLEGATO n. 2.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nome e cognome alunno:

Classe:

Destinazione:

Data inizio e conclusione del soggiorno:

Nome ed e-mail del tutor:

Nome ed indirizzo della scuola ospitante:

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante a un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica.

Lo Studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare regolarmente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno;
- informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente), programma di studio seguito per ogni materia;
- relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero;
- recuperare eventuali debiti formativi relativi a materie studiate o non studiate all'estero;
- relazionare al rientro, con un supporto digitale, su una qualche attività sportiva svolta all'estero, qualora fra le valutazioni prodotte non sia inclusa quella di Scienze Motorie o di una materia affine.

La Famiglia si impegna a:

- sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola;

- sostenere, sollecitare e monitorare il recupero da parte dello studente nelle materie ove necessario.

La Scuola si impegna a:

- incaricare un docente-tutor come figura di riferimento per lo studente e la famiglia;
- indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano;
- concordare con lo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili.
- riconoscere l'anno o il semestre all'estero validi come PCTO (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145),

Ai fini della riammissione nella classe d'origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla CM 236/99 e per poter affrontare con successo l'anno scolastico, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree:

COMPETENZE ATTESE – DA ACQUISIRE DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

Competenze trasversali esplicitate nel curriculum del Masci coerenti con le competenze interculturali:

- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza e espressioni culturali.

Ai fini della valutazione il Consiglio di Classe terrà conto anche di quanto verrà dichiarato dalla scuola estera

CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	CONTENUTI

Data:

Il Tutor

Lo Studente

La Famiglia

.....

.....

.....
.....